



## PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICO - RELIGIOSO "PASQUA IN PUGLIA: LA SETTIMANA SANTA"

Il progetto di promozione turistico-religioso "PASQUA IN PUGLIA: LA SETTIMANA SANTA", di cui l'Assessorato al Mediterraneo, alla cultura e al turismo della regione Puglia, è capofila e main sponsor, nasce dalla volontà di dare visibilità ad eventi che da sempre sono stati, per la collettività, un importante riferimento in termini di partecipazione e di coinvolgimento emotivo.

La volontà di affermare la propria appartenenza ad un territorio spesso non conosciuto e non sfruttato nelle sue potenzialità culturali e turistiche, l'amore per le tradizioni da salvaguardare, offrire ai visitatori un percorso di fede e di religiosità carico di emozioni, in cui gli antichi riti religiosi rivivono nelle tradizionali processioni pasquali che in questi comuni si svolgono. Interessarsi ai riti della Settimana Santa per un pugliese, costretto a confrontarsi con una realtà territoriale in cui la tradizione è spesso stata sinonimo di arretratezza e di negazione dello sviluppo sociale e culturale, in cui il concetto di modernità ha spesso negato il legame con la tradizione, significa innanzitutto un viaggio alla riscoperta delle radici storiche e culturali del proprio territorio, ad un viaggio da cui partire per farne occasione di crescita culturale e sociale.

Un riferimento alle contaminazioni artistiche che hanno caratterizzato e caratterizzano ancora oggi il nostro territorio, antica terra di "confine" fra oriente e occidente" in un dialogo continuo fra tradizione e innovazione, della più completa fruizione di beni monumentali, artistici, archeologici e naturalistici di cui la nostra regione è ricca e che custodisce gelosamente. Punto di forza del progetto di promozione turistico - religioso è il contributo che offre allo sviluppo dell'identità culturale della nostra terra attraverso la promozione e il sostegno di iniziative ed eventi che, da un lato mirano ad accrescere il senso di appartenenza e di identità con i luoghi, dall'altro puntano alla valorizzazione e ad una maggiore consapevolezza del patrimonio antropologico regionale anche nei suoi aspetti meno noti.

*Gli obiettivi del progetto di promozione sono:*

- **Preservare e salvaguardare il patrimonio religioso e culturale della Puglia, valorizzando e promuovendo le identità culturali, storiche, della memoria e delle tradizioni popolari;**
- **Promozione e sviluppo del rapporto fra tradizione e innovazione;**
- **Potenziare il circuito del turismo culturale religioso, per un turismo sostenibile;**

Sono questi gli obiettivi prioritari del progetto, che pone il viaggio come momento fondamentale di confronto e di scambio con le realtà culturali dei luoghi, momento di analisi, di riflessione e di esplicitazione degli elementi comuni, delle diversità e delle contraddizioni presenti in questa terra nella quale confluiscono culture, tradizioni, diverse eppure unite dalla stessa civiltà, quella che ha visto nascere e fiorire i popoli del bacino del Mediterraneo. Ma non si può ignorare un altro obiettivo: lo sviluppo del settore della cultura che svolge un ruolo fondamentale per gli sviluppi economici del territorio. Esiste un legame tra gli investimenti nella cultura e lo sviluppo economico, per cui è importante rafforzare le politiche culturali a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il forte impegno progettuale e innovativo vede il coinvolgimento in primo luogo delle Istituzioni pubbliche (Comuni, Province, Regione, Enti Territoriali, Associazioni) e la collaborazione attiva anche di soggetti privati, per la messa in comune delle risorse disponibili. Un percorso di promozione che in questi ultimi due anni ha visto accrescere il numero dei comuni che vi hanno aderito, arrivando ad oggi, ad avere una rappresentanza più che significativa dei riti processionali pasquali della nostra regione, dal Gargano alla costa ionica.

E' un progetto che non si ferma, che non può limitarsi, che per le sue potenzialità è già proiettato in quello che potrà divenire: un momento di confronto, di dialogo e di sinergia con altri comuni in modo particolare del bacino del Mediterraneo in un'ottica di cooperazione, di reciprocità e di crescita culturale.



Hanno aderito al progetto:

### PROVINCE

- **PROVINCIA DI BARI**  
Assessorato al Turismo
- **PROVINCIA DI BAT**  
Assessorato al Turismo
- **PROVINCIA DI BRINDISI**  
Assessorato al Turismo
- **PROVINCIA DI FOGGIA**  
Assessorato al Turismo
- **PROVINCIA DI LECCE**  
Assessorato al Turismo
- **PROVINCIA DI TARANTO**  
Assessorato al Turismo

### COMUNI

- 1 **COMUNE DI ALBEROBELLO**  
Assessorato al Turismo
- 2 **COMUNE DI ANDRIA**  
Assessorato al Turismo
- 3 **COMUNE DI BISCEGLIE**  
Assessorato al Turismo
- 4 **COMUNE DI BOTRUGNO**  
Assessorato al Turismo
- 5 **COMUNE DI BITONTO**  
Assessorato al Turismo
- 6 **COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**  
Assessorato al Turismo
- 7 **COMUNE DI CONVERSANO**  
Assessorato al Turismo
- 8 **COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA**  
Assessorato al Turismo
- 9 **COMUNE DI GALLIPOLI**  
Assessorato al Turismo
- 10 **COMUNE DI GINOSA**  
Assessorato al Turismo
- 11 **COMUNE DI GROTTAGLIE**  
Assessorato al Turismo
- 12 **COMUNE DI MOLFETTA**  
Assessorato al Turismo
- 13 **COMUNE DI MONTESANT'ANGELO**  
Assessorato al Turismo
- 14 **COMUNE DI NOICATTARO**  
Assessorato al Turismo
- 15 **COMUNE DI PULSANO**  
Assessorato al Turismo
- 16 **COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
Assessorato al Turismo
- 17 **COMUNE DI SAN MARCO INL AMIS**  
Assessorato al Turismo
- 18 **COMUNE DI TARANTO**  
Assessorato al Turismo
- 19 **COMUNE DI TROIA**  
Assessorato al Turismo
- 20 **COMUNE DI VALENZANO**  
Assessorato al Turismo
- 21 **COMUNE DI VICO DEL GARGANO**  
Assessorato al Turismo
- 22 **UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA**

### PARTNER





ILUOGHI  
DELLA  
**PASSIONE**

GLI **ITINERARI**



**Puglia**  
viaggiareinpuglia.it

La **PASQUA IN PUGLIA** è un'occasione unica, in una stagione particolarmente mite nel clima ed esplosiva nei colori e negli intensi profumi primaverili. Gli itinerari consigliati "**PASQUA IN PUGLIA: I Luoghi della Passione**" ([www.settimanasantainpuglia.it](http://www.settimanasantainpuglia.it)) suddivisi per le province pugliesi, propongono al turista un percorso di fede e di religiosità carico di emozioni dove gli antichi riti religiosi, gelosamente conservati dalle confraternite locali, rivivono nelle tradizionali processioni che in questi comuni si svolgono.

Suggestivi itinerari alla scoperta delle splendide sfaccettature di una terra dove l'azzurro del mare delle città costiere, dei loro porti crocevia per l'oriente, contrasta con i paesaggi segnati dagli ulivi, dai vigneti, dalle masserie, dove i sapori unici del mare si fondono con quelli dolci e profumati della terra e gli antichi sapori genuini della tradizione si coniugano con l'innovazione culinaria.

- IL **GARGANO**
- I **PERCORSI DI FEDERICO II**
- LA **COSTA DEI TRULLI**
- IL **SALENTO**
- LA **COSTA IONICA**

Gli eventi legati alla Settimana Santa sono da sempre stati un importante riferimento per la collettività in termini di partecipazione e di coinvolgimento emotivo. I comuni che nel tempo sono riusciti a non contaminare il patrimonio di tradizioni legato agli antichi riti della Settimana Santa, offrono al visitatore un percorso di fede e di religiosità carico di emozioni, in cui la sacra liturgia e la pietà popolare, gelosamente conservate dalle confraternite locali, rivivono nelle tradizionali processioni.

In esse religiosità e misticismo si fondono e trovano, nelle suggestive architetture in bianca pietra calcarea degli antichi nuclei urbani, i luoghi privilegiati per lo svolgimento di riti religiosi che avvolgono il turista e lo accompagnano in un'atmosfera intensa di spiritualità, di partecipazione emotiva e sensoriale sottolineata dal suono struggente di marce funebri eseguite dalle locali bande musicali.

Il mistero dei volti incappucciati, dei suoni, dei lamenti e dei canti religiosi, avvolge le bianche cattedrali romaniche, le strette viuzze lastricate, le torri e le fortificazioni, che si schiudono alla vista del turista, attento ad osservare e ad ascoltare i suoni, i rumori, i racconti che le pietre, nel loro dialetto, sussurrano. Racconti antichi, portati da quel vento, sempre lo stesso, di scirocco o di levante che si è reso testimone, nel tempo, tramandando le storie di popoli e di culture che in queste terre si sono intrecciate. Storie di Crociati transitati sulla via per Gerusalemme, di Bizantini, di Svevi, di Angioini e di Aragonesi.

Storie di dominatori che incantati da questi luoghi, non hanno potuto che accrescerne la loro bellezza lasciando testimonianze artistiche e architettoniche, contribuendo a rendere questi luoghi, queste città, uniche per itinerari che offrono nutrimento allo spirito e arricchimento culturale, luoghi nei quali il ricordo della permanenza segnerà indelebilmente la memoria di chi li attraversa e attraversandoli ne rimarrà incantato.



IL  
LUOGHI  
DELLA  
**PASSIONE**

GLI **ITINERARI**



**Puglia**  
viaggiareinpuglia.it

**IL GARGANO (PROVINCIA DI FOGGIA - Monte Sant'Angelo - San Marco in Lamis - Troia - Vico del Gargano.** Dal verde promontorio garganico, immenso ciottolo di calcare verdeggiante nel mare azzurro dell'Adriatico, attraversando il paesaggio selvaggio della Foresta Umbra, bianche schegge di calcare sono i borghi, dimore di antichi santuari e mete di pellegrinaggi. Il santuario di Padre Pio a San Giovanni Rotondo e il Santuario di San Michele testimoniano questa terra di intima religiosità. **In uno scenario in cui si fondono natura, religione e storia di Monte Sant'Angelo ai canti corali di Vico del Gargano, si procede per San Marco in Lamis nel fragore delle "fracchie" che ardono sotto il cielo stellato primaverile per concludere con i "penitenti" di Troia .**

**LA COSTA DEI TRULLI (PROVINCIA DI BARI - Bitonto - Conversano - Molfetta - Noicattaro - Ruvo di Puglia - Valenzano)** Un giro tra uliveti, vigneti, mandorli e vecchie masserie passando dalle coste dell'Adriatico alla campagna popolata dal lavoro dell'uomo, dove i muretti a secco sostituiscono le siepi, fino ad arrivare alle dolci pendici dell'entroterra murgiano dove spiccano, nella loro pittoresca semplicità i "pagliari" in un paesaggio mosso da verdi avvallamenti. **La suggestiva "Passione Vivente" di Conversano, i pregevoli gruppi statuari di Molfetta, Ruvo di Puglia, Bitonto e Valenzano, i "crociferi" di Noicattaro per un itinerario carico di pathos.**

**I PERCORSI DI FEDERICO II (PROVINCIA DI BAT - Andria - Bisceglie - Canosa)** Un itinerario attraverso le vestigia di un illustre passato politico-militare e le testimonianze della devozione religiosa, entrambe matrici di capolavori artistici quali castelli e cattedrali romaniche, con una raccomandabile deviazione per Castel del Monte, l'enigmatico e affascinante maniero voluto da Federico II, che troneggia sul solitario paesaggio delle Murge. **La reliquia della "Sacra Spina" di Andria introduce ai riti processionali: dall'ultimo "Incontro" tra Gesù e sua Madre a Bisceglie, ai canti strazianti delle donne vestite di nero di Canosa di Puglia.**

**IL SALENTO (PROVINCIA DI BRINDISI • PROVINCIA DI LECCE - Botrugno - Francavilla Fontana - Gallipoli Grecia Salentina)** Stretto fra due mari: terra antica e pur immersa in rapidi mutamenti, ponte a oriente e culla del rinnovato interesse per antichi riti che la gente del luogo ha saputo far rivivere. Terra del barocco, nei nuclei antichi di pietra calcarea, che si accende di sfumature dorate nelle ore più dolci della giornata. **Il pellegrinaggio dei "pappamusci" di Francavilla Fontana, l'incontro tra la Madonna e il Cristo morto sul muraglione di Gallipoli hanno come sfondo "I Canti di Passione" della Grecia salentina nella lingua grika di salento.**

**LA COSTA IONICA (PROVINCIA DI TARANTO - Ginosà - Grottaglie - Pulsano - Taranto)** Nel vivido scorcio della Magna Grecia le architetture tradizionali cedono all'impatto onirico delle chiese rupestri, in un percorso che emana grandiosità sia per le solenni, solitarie rovine della civiltà greca, quanto per le bellezze di una natura intrisa di luce. **La Passio Christi di Ginosà nel suggestivo scenario delle gravine, il passo lento dei "perduni" di Taranto e Pulsano accompagnati dalla "nazzecata", introducono al caratteristico cerimoniale dei "bbubbi bbubbi" di Grottaglie.**

